



# “Esploratori di arcipelago”, gli studenti vanno alla scoperta del nostro territorio

**Progetto.** Fondazione Biellezza ha già coinvolto negli ultimi due anni oltre 1.200 studenti delle scuole secondarie di primo grado. Spazio anche ad un percorso strutturato con tre giorni al Santuario di Oropa

Flussi turistici, pernottamenti, prodotti turistici. Sono questi, senza ombra di dubbio, i temi all'ordine del giorno per **Fondazione Biellezza** che nella quotidianità è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese.

E ad inserirsi in questa missione anche giovani e scuole. «Un territorio è tanto più vocato al turismo quanto più i suoi abitanti sanno raccontarlo con orgoglio e sanno entusiasmare i visitatori che incontrano sul loro cammino con proposte e suggerimenti per vivere al meglio la loro permanenza. Il futuro del valore turistico del nostro territorio è quindi imprescindibilmente anche legato al sentimento che i giovani matureranno nei confronti del loro territorio di origine» raccontano da Fondazione che, per avviare un dialogo efficace con i giovani e definire le strategie più efficienti per avvicinarli al territorio, a partire dal 2023, ha avviato un dialogo con i dirigenti scolastici per individuare idee e progettualità che già vertono, con successo, in questa direzione.

Due sono le iniziative nate negli ultimi anni che hanno coinvolto i giovani studenti con finalità vicine agli obiettivi tanto a cuore a **Biellezza**: **“Mettiamo il naso fuori da scuola”** ideato dell'Istituto comprensivo di Vigliano Biellese e **“Il futuro in cordata”** del Liceo A. Avogadro. Due ottimi esempi di reti territoriali e di comunità educanti che, grazie alla volontà degli insegnanti, accompagnano i ragazzi della secondaria di primo e

secondo grado a vivere esperienze sul territorio, esperienze che uniscono divertimento, natura, cultura e crescita personale.

Proprio da questo prezioso substrato **Biellezza** ha attinto per creare il progetto **“Esploratori di arcipelago”** con lo scopo di estendere questi esempi virtuosi e modelli educativi a tutte le scuole del Biellese, cercando di coinvolgere più insegnanti possibili e con loro sempre più studenti.

«Già circa 1.200 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, negli ultimi due anni, hanno potuto vivere, con il contributo di **Biellezza**, esperienze a piedi o in bici sugli splendidi sentieri delle Alpi Biellesi o una bella giornata lungo le sponde di un fiume o di un laghetto di montagna, l'esperienza di una notte in rifugio o il piacere di giocare sotto le fronde degli alberi di un bosco di faggi. Esperienze semplici, che proprio nella loro semplicità racchiudono il segreto del successo. Nell'anno scolastico 2024/25 altri 600 studenti parteciperanno alla proposta di **Fondazione Biellezza**, con esperienze sempre meglio calibrate sulle necessità dei ragazzi».

Oltre 400 studenti all'anno, gli alunni delle classi terze di tutte le scuole superiori, da quest'anno avranno l'opportunità di vivere l'esperienza ideata dal Liceo A. Avogadro di una tre giorni al Santuario di **Oropa**. Qui gli studenti intraprenderanno un percorso strutturato con momenti di vita comunitaria e di condivisione, in un clima di be-

nessere psico-fisico, aiutando anche gli studenti a riappropriarsi del proprio territorio imparando a conoscerlo.

«Queste iniziative sono frutto della collaborazione degli istituti scolastici biellesi insieme al Cai di Biella, Filo da Tessere, Santuario di **Oropa**, Cittadellarte, il Centro territoriale volontariato Vercelli - Biella, Cnos Vigliano, lo Sbir, l'Unione Industriale Biellese e alcuni imprenditori locali. **Fondazione Biellezza** intende il territorio come un luogo che va “camminato” per poter essere vissuto e compreso. Il territorio si può intendere come una scuola “senza pareti”, di vita, che va ad integrarsi con i percorsi delle scuole».

Infine sempre da **Fondazione** parlano delle finalità generali di progetti come questo di **Esploratori di arcipelago**: «**Biellezza** sta cercando di mettere in connessione, collaborazione e progettazione scuola e territorio, in un sistema di apprendimento unico e coeso. Un modello educativo futuristico, verso cui la scuola si sta incamminando e che sta prendendo piede. In questi primi anni di esperienza abbiamo conseguito effetti positivi per i ragazzi, per gli insegnanti e anche per le famiglie, che imparano a riconoscere nuovamente le bellezze che si nascondono non appena vengono date per scontate. È tipico abituarsi alle meraviglie dietro casa. Ciò che vediamo tutti i giorni, diventa ordinario: risvegliamo la straordinarietà del nostro Biellese».





■ Diverse le iniziative nate negli ultimi anni che hanno coinvolto i giovani studenti



Tanti i ragazzi coinvolti nel progetto "Esploratori di arcipelago"

